



TRIBUNALE DI TRANI
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE DELEGATA
SENZA INCANTO SINCRONA TELEMATICA

La sottoscritta **Avv. Anna Curci**, iscritta al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani, con studio in Trani alla Via Cavour n. 148, Tel. 0883.582247 – Cell. 347.6701322, pec: anna.curci@pec.ordineavvocatitrani.it, delegata alle operazioni di vendita nella procedura esecutiva immobiliare n. 152/2025 R.G.Es. dal Giudice del Tribunale di Trani con ordinanza del 28.04.2026

AVVISA

che il giorno **14.01.2027, alle ore 11.30 col seguito**, si procederà all'apertura delle buste telematiche ed alla contestuale delibera sulle offerte pervenute nella vendita senza incanto, mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32 "*Vendita sincrona telematica*" tramite la società Abilio Spa sul portale internet delle Vendite Pubbliche: www.venditegiudiziarieitalia.it (secondo le "condizioni di vendita" appresso previste sub lett. A) degli immobili di seguito descritti:

LOTTO UNICO:

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di appartamento sito in località di Andria alla Via Gregor Mendel n. 3, piano 1, facente parte di un fabbricato privo di ascensore.

L'appartamento, oggetto di pignoramento, si compone di quattro vani oltre accessori ovvero di una cucina abitabile, di un vano soggiorno, di tre camere da letto, di un bagno, di un ripostiglio, di un corridoio di distribuzione e di un disimpegno.

Tutti i vani, ad eccezione del ripostiglio, sono provvisti di porta finestra e hanno accesso sui lunghi e comodi balconi prospicienti l'uno la via Gregor Mendel e l'altro il cortile interno.

L'appartamento è dotato dell'impianto di riscaldamento, dell'impianto elettrico e dell'impianto idrico - fognario.

Si segnala che nel vano soggiorno, sul soffitto e sulla muratura di tompagno, in prossimità della cornice e del vano porta-finestra si rileva una lieve infiltrazione caratterizzata dall'evidente esfoliazione dello strato superficiale dell'intonaco e da un lieve e circoscritto fenomeno di condensa. L'intero fabbricato risulta complessivamente in buono stato di conservazione.

L'appartamento sviluppa una superficie commerciale di mq. 128,11 ed ha un'altezza utile di m. 2,86.

La vendita del bene non è soggetta IVA

IDENTIFICAZIONE CATASTALE:

Appartamento distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Andria al foglio 198, particella 2079, sub 2, Categoria A2, Classe 3, Consistenza 6 vani, Piano 1, Superficie catastale 128 mq escluse aree scoperte: 12 mq., R.C. € 836,66.

GIUDIZIO DI CONFORMITA' URBANISTICO-EDILIZIA E CATASTALE:

Destinazione urbanistica: Secondo il vigente Piano Regolatore Generale, adottato con delibera di Giunta Regionale n. 2951 del 26/06/1995, l'immobile

ricade in Zona B - Zone di completamento. B1-2: Zone di impianto consolidato giusto art. 6.6 delle N.T.E.

Regolarità edilizia: L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Vi è Concessione Edilizia n. 32/77 rilasciata dal Comune di Andria in data 29.01.1979, Pratica Edilizia n. 573/77, intitolata "Costruzione di uno stabile per civile abitazione in via Mendel". I lavori risultano iniziati in data 02.3.1979 ed ultimati in data 14.12.1979. I calcoli risultano vidimati presso l'Ufficio del Genio Civile di Bari in data 09.4.197, Pratica 963/9. In data 12.11.1979 risulta depositata dal Direttore dei lavori la Relazione finale mentre in data 14.12.1979 risulta depositato il Certificato di Collaudo Statico delle Strutture.

Conformità urbanistico-edilizia: Vi sono irregolarità di natura edilizia non essendovi piena rispondenza nella distribuzione degli spazi interni e di conseguenza nei dati dimensionali di taluni ambienti.

In particolare, diversamente da quanto rappresentato nella Tavola di progetto assentita, si rileva che la muratura di tramezzo atta a dividere il vano "soggiorno-pranzo" dal vano "ripostiglio" risulta di fatto realizzata in diversa posizione poiché arretrata nel vano "soggiorno-pranzo" sino ad intercettare il pilastro (quest'ultimo erroneamente rappresentato nella C.E. in adiacenza al vano porta del detto vano "soggiorno-pranzo") tanto che il vano originariamente destinato a "ripostiglio" è attualmente adibito a "vano letto" in virtù dell'incremento di superficie del vano stesso determinato dallo spostamento del tramezzo. Si rileva, infatti, che il lato corto dell'attuale vano letto 3, nel progetto denominato "Ripostiglio", misura m. 2,91 rispetto a m. 2,00 di progetto.

Si rileva, inoltre, una variazione di prospetto determinata sia dalla maggiore dimensione indicata nel progetto del vano porta-finestra insistente nel vano "soggiorno-pranzo" sia dalla presenza di due fioriere poste ciascuna quasi in attacco ai lati corti del balcone prospiciente via Gregor Mendel nonché in attacco alla facciata.

Le difformità innanzi rilevate sono regolarizzabili mediante SCIA in Sanatoria con costi tecnici stimati a sostenersi pari a complessivi € 6.000,00, oltre oneri come per legge, sanzione pecuniaria, diritti e spese amministrative.

Non esiste il certificato energetico dell'immobile / APE.

Non è stato possibile reperire dagli atti tecnici la dichiarazione di conformità degli impianti, la quale può essere sostituita con una Dichiarazione di Rispondenza (DI.RI.) essendo gli impianti stati realizzati prima dell'entrata in vigore del D.M. 37/08.

Agibilità o Abitabilità: Dagli accertamenti esperiti presso il Comune di Andria è emerso che per l'immobile non risulta mai richiesta e pertanto rilasciata l'agibilità o abitabilità.

Conformità catastale: Non sussiste corrispondenza catastale; la planimetria catastale datata 05/01/1981 non è rispondente all'attuale stato dei luoghi limitatamente alla presenza delle fioriere rappresentate in adiacenza al balcone prospiciente via Gregor Mendel. Pertanto, al fine di aggiornare la suddetta planimetria catastale occorrerà procedere all'aggiornamento catastale mediante pratica DOCFA a firma di tecnico abilitato con costo complessivo di € 750,00, oltre oneri come per legge.

TITOLO DI PROVENIENZA: L'immobile risulta pervenuto al debitore esecutato in virtù di atto di donazione a rogito del Notaio Paolo Porziotta del 17.03.2004

(Rep. 12279 – Racc. 5641, registrato a Barletta il 22.03.2004 al n. 209 e trascritto nei Registri Immobiliari presso la Conservatoria di Trani in data 26.03.2004 al n. 6327 R.G. e n. 4484 R.P.

STATO DI POSSESSO: L'immobile è occupato dalla parte debitrice.

VALORE BASE D'ASTA: € 108.815,00

OFFERTA MINIMA: € 81.611,50

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 2.200,00

Circa la consistenza e descrizione di quanto oggetto del presente avviso si fa pieno ed ampio riferimento alla Consulenza Tecnica d'Ufficio redatta dall'**arch. Francesca Mele, con studio in Terlizzi alla Via Madonna delle Grazie n. 3**, e la partecipazione alla vendita presupporrà la perfetta conoscenza della medesima consulenza tecnica d'ufficio mediante apposita dichiarazione, da inserire nella domanda di partecipazione alla vendita telematica, di aver preso visione della perizia di stima e di ogni elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Si fa espresso riferimento alla suddetta relazione di stima anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e vincoli gravanti sugli immobili.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

In ogni caso l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di legge al fine di richiedere concessioni edilizie in sanatoria, a propria cura e spese, ove è possibile, entro il termine di 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dal Giudice; in difetto, l'immobile dovrà essere rimesso in pristino sempre a spese dell'aggiudicatario.

Termini e modalità per la presentazione delle offerte

Le offerte per partecipare a tale vendita, in bollo da € 16,00, dovranno essere presentate telematicamente a pena di inefficacia, entro le ore 12.00 del giorno che precede la vendita, con le modalità e gli allegati di cui al capo III del D.M. n. 32/2015 ossia, con trasmissione a mezzo pec all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it mediante compilazione del modulo web "Offerta Telematica" disponibile sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia oppure sul sito internet del Gestore della vendita www.venditegiudiziarieitalia.it

L'offerta senza incanto, a pena di inefficacia, dovrà essere corredata di cauzione, di importo complessivo pari al 10% del prezzo offerto da versarsi - **Intesa Sanpaolo Spa, agenzia di Trani**, con allegazione all'offerta della ricevuta mediante bonifico bancario ex art. 12, D.M. nr. 32/2015 sul conto corrente intestato alla procedura n. 152/2025 R.G.Es. Tribunale di Trani alle seguenti coordinate: **IT33 C030 6941 7251 0000 0018 982** con valuta di accredito sul conto entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta (ore 12:00 del giorno antecedente la vendita fissata); sul bonifico dovrà essere indicata la causale **"Proc. esec. n. 152/2025 R.G.Es. Tribunale di Trani – Versamento cauzione"**. Nell'offerta telematica devono essere indicate le coordinate bancarie IBAN del rapporto sul quale è stato addebitato l'importo della cauzione al fine di consentire l'eventuale restituzione della cauzione versata, al netto degli oneri bancari.

Unitamente alla cauzione l'offerente dovrà procedere al pagamento del bollo dovuto per legge, attualmente pari ad € 16,00, con le modalità indicate nel portale telematico. La ricevuta del pagamento dell'imposta telematica dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione unitamente alla dichiarazione di presa visione della consulenza tecnica d'ufficio.

Versamento del prezzo. In caso di avvenuta aggiudicazione, nel termine indicato nell'offerta (o in mancanza entro 120 giorni dall'aggiudicazione), l'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura n. 152/2025 R.G.Es. Tribunale di Trani c/o avv. Anna Curci IBAN: **IT33 C030 6941 7251 0000 0018 982 - Intesa Sanpaolo Spa, agenzia di Trani**, con causale **"Saldo prezzo Lotto unico – Proc. Esec. n. 152/2025 R.G.Es. Tribunale di Trani"**. La documentazione comprovante l'avvenuto versamento del prezzo dovrà essere prontamente consegnata al professionista delegato.

Versamento del fondo spese. L'aggiudicatario, nello stesso termine del versamento del saldo del prezzo, dovrà versare il fondo spese pari al 10% del prezzo di aggiudicazione a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura n. 152/2025 R.G.Es. Tribunale di Trani c/o avv. Anna Curci IBAN: **IT33 C030 6941 7251 0000 0018 982 - Intesa Sanpaolo Spa, agenzia di Trani**, con causale **"Fondo spese Lotto Unico - Proc. n. 152/2025 R.G.Es. Tribunale di Trani"**. La documentazione comprovante l'avvenuto versamento del fondo spese dovrà essere prontamente consegnata al professionista delegato.

Per le altre modalità e condizioni di vendita si rinvia alle avvertenze generali pubblicate a margine del presente estratto e all'ordinanza di delega pubblicata sul sito internet www.venditegiudiziarieitalia.it e sul portale vendite pubbliche del Ministero di Grazia e Giustizia.

E' possibile ottenere ulteriori informazioni sulla procedura presso lo studio dell'avv. Anna Curci, in Trani alla Via Cavour n. 148, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 17 alle ore 20 ovvero contattando i seguenti recapiti: 347.6701322 - 0883.582247 – mail: avv.annacurci@libero.it.

I testi integrali della relazione di stima e dell'ordinanza di vendita si trovano pubblicati sui siti www.venditegiudiziarieitalia.it, su siti gestiti dalle società Abilio e Gobid International Auction Group Srl nonché sul portale delle vendite pubbliche del Ministero di Grazia e Giustizia.

A. Condizioni e modalità di vendita telematica senza incanto

Offerte telematiche nella vendita senza incanto

A) L'offerta per partecipare a tale vendita, in bollo da € 16,00, deve essere sottoscritta digitalmente dall'offerente, è irrevocabile salvi i casi di cui all'art. 571, comma 3, c.p.c. e dovrà essere presentata entro le ore 12.00 del giorno che precede la vendita, con le modalità di cui al capo III del D.M. n. 32/2015 ossia, con trasmissione a mezzo pec all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante compilazione del modulo web "Offerta Telematica" disponibile sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia oppure sul sito internet del Gestore della vendita (www.venditegiudiziarieitalia.it) e l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

a.1) il soggetto che presenta l'offerta può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita;

B) l'offerta dovrà contenere: **b.1)** cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale/partita i.v.a., domicilio, stato civile, recapito telefonico mobile di chi sottoscrive l'offerta e l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni. In caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, vanno indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. In caso di offerente minorenne, l'offerta va sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa va allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga

trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. Nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società o un Ente bisogna allegare il certificato della Camera di Commercio ovvero la documentazione dalla quale risulti la costituzione dell'Ente o i poteri conferiti all'offerente; **b.2)** ufficio giudiziario, anno e numero del registro generale della procedura e nome del professionista delegato alla vendita; **b.3)** data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; **b.4)** dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta; **b.5)** il prezzo offerto, che potrà essere pari al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata l'offerta o anche inferiore fino ad un quarto del valore base (pari al 75% del prezzo base) e l'importo versato a titolo di cauzione unitamente alla data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento ed il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico, al fine di consentire al professionista delegato l'eventuale restituzione della cauzione; **b.6)** termine, non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione non suscettibile di proroghe, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di 120 giorni; **b.7)** la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima; **b.8)** e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

C) sarà possibile la presentazione dell'offerta con le modalità di cui all'art. 12 co. 4° e 13 D.M. n. 32/2015 quando sarà operativa;

D) per l'ipotesi di offerta per persona da nominare, che può essere formulata solo da un procuratore legale, perentoriamente entro il terzo giorno successivo (si computano anche i giorni festivi e/o non lavorativi) all'esame delle offerte, **d.1)** il procuratore legale aggiudicatario deve recarsi nello studio del professionista delegato e dichiarare le generalità della persona per cui ha formulato l'offerta; **d.2)** il procuratore legale depositerà al professionista delegato la procura speciale notarile in forza della quale ha agito (non sono ammesse procure o mandati diversi) o comparirà innanzi al professionista delegato unitamente alla parte per cui ha offerto che dichiarerà al professionista delegato di accettare la nomina; **d.3)** il professionista delegato redigerà apposito verbale di questa operazione esclusivamente sul formato reperibile in Cancelleria e lo depositerà nel fascicolo telematico immediatamente e senza indugio per le successive formalità fiscali a cura della Cancelleria.

Cauzione: Con l'offerta senza incanto dovrà essere versata la cauzione, di importo complessivo pari al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario ex art. 12, D.M. n. 32/2015.

Sarà inefficace l'offerta: a) pervenuta oltre il termine fissato per la presentazione; b) inferiore all'offerta minima; c) non accompagnata dalla cauzione nei tempi e con le modalità di cui sopra.

L'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avverranno il giorno non festivo immediatamente successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, all'ora indicata dal medesimo professionista mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 "Vendita sincrona telematica". Chiunque può assistere alle operazioni di vendita solo ed esclusivamente mediante connessione all'indirizzo internet del gestore della vendita previa registrazione sul portale. Sarà onere delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti comparire in quella sede per eventuali osservazioni in ordine alle offerte. Ai sensi dell'art. 573 c.p.c. in caso di pluralità di offerte gli offerenti saranno invitati ad una gara sull'offerta più alta ovvero, se vi è mancanza di adesioni alla gara, l'aggiudicazione avverrà in favore del maggior offerente o, nel caso in cui il prezzo definitivo offerto sia inferiore al prezzo base d'asta, l'assegnazione avverrà in favore del creditore che ha proposto istanza di assegnazione al prezzo base previsto per il tentativo di vendita.

Versamento del prezzo. L'offerente verserà il saldo – detratto l'acconto già versato - nel termine indicato in offerta (o in mancanza entro centoventi giorni dall'aggiudicazione) con le medesime modalità e sul medesimo conto corrente su cui ha versato la cauzione in fase di formulazione dell'offerta. In caso di credito fondiario (art. 41 T.U.B.), il versamento avverrà, nello stesso termine e nella misura dovuta, direttamente in favore della banca procedente o intervenuta, salvo il subentro dell'aggiudicatario nel contratto di finanziamento stipulato dall'esecutato a termini e condizioni di legge. In caso di contratto di finanziamento, il versamento del prezzo potrà avvenire mediante versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e accensione di ipoteca di primo grado sull'immobile oggetto di vendita. In tutti i casi di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'offerente perderà l'importo versato a titolo di cauzione.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 c.p.c. se il versamento del prezzo avviene con l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel decreto di trasferimento deve essere indicato tale atto ed il Conservatore dei Registri Immobiliari non può eseguire la trascrizione del decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca concessa alla parte finanziata. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Dichiarazione antiriciclaggio. Ai sensi dell'art. 585, ult.co., c.p.c., nel termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza delle responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci dovrà, inoltre, fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231; se, nel termine fissato per il versamento del prezzo, non è resa la dichiarazione di cui all'art. 585, 4° co., c.p.c., il professionista delegato ne dà tempestivo avviso al giudice per i provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. (decadenza dall'aggiudicazione e perdita della cauzione), contestualmente fissando la nuova vendita e chiedendo al giudice di disporre la restituzione all'aggiudicatario della parte del prezzo versato eccedente l'importo della cauzione incamerata dalla procedura al conto corrente di provenienza.

Fondo spese. Nello stesso termine, l'aggiudicatario dovrà depositare, con le medesime modalità e sul medesimo conto corrente su cui ha versato la cauzione in fase di formulazione dell'offerta, un fondo spese pari al 10% del prezzo di aggiudicazione (salve integrazioni), a copertura delle spese poste dalla legge a suo carico, tra cui spese di registrazione, trascrizione, volturazione, con esclusione delle spese relative alle cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che andranno poste a carico della procedura ai sensi dell'art. 2770 co. 2 c.c.. Il professionista delegato verserà tale importo sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva con facoltà di prelevare le somme per i pagamenti necessari all'espletamento della delega, salvo rendiconto finale.

Istanza di assegnazione. Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data dell'udienza fissata per la vendita può presentare istanza di assegnazione sottoscritta digitalmente al professionista delegato esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, che dovrà contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.

Finanziamenti. I partecipanti alle vendite hanno la possibilità di ottenere finanziamenti da banche convenzionate, il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito Internet www.abi.it;

Condizioni di vendita. La vendita: a) ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 06.06.2001

n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; b) è a corpo e non a misura, sicché eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo; c) non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo, sicché l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità, difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (es. oneri urbanistici, spese per l'adeguamento di impianto alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia), non potranno dar luogo a risoluzioni, risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura; se l'immobile è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

Istanze di sanatoria. In mancanza di permesso di costruire o della concessione in sanatoria, l'aggiudicatario, ove ne ricorrano i presupposti, potrà ricorrere alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti, a propria cura e spese, domanda di concessione edilizia o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari è possibile ottenere ulteriori informazioni sulla procedura.

I testi integrali della relazione di stima e dell'ordinanza di vendita si trovano pubblicati in Internet sul sito www.venditegiudiziarieitalia.it, su siti gestiti dalle società Abilio e Gobid International Auction Group Srl nonché sul portale delle vendite pubbliche del Ministero di Grazia e Giustizia.

Rinvio. Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Trani, 27.10.2026

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
Avv. Anna Curci



